

**Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro**  
**Dipartimento industria, artigianato ed energia**  
**Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili**

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 2445 in data 06-06-2016

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, ALL'IMPRESA "LE CHATELET S.R.L." DI VALGRISENCHE E ALL'IMPRESA "DEVAL S.P.A." DI AOSTA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO, RISPETTIVAMENTE, DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE D'ACQUA DAI TORRENTI GRAND'ALPE E DORA DI VALGRISENCHE E CENTRALE DI PRODUZIONE IN LOC. FORNET NEL COMUNE DI VALGRISENCHE, E DI PARTE DELLA LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO STESSO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE (LINEA N. 563).

**Il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili**

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), ed in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 20 luglio 2015 l'Impresa "Le Chatelet S.r.l." di Valgrisenche, Partita I.V.A. 01099910075, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 52 della l.r. 13/2015, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dai torrenti Grand'Alpe e Dora di Valgrisenche e centrale di produzione in loc. Fornet nel Comune di Valgrisenche;

considerato che con nota prot n. 6054, in data 4 agosto 2014, è stata comunicata all'Impresa sopra citata l'improcedibilità dell'istanza per mancanza della documentazione prescritta;

considerato che a seguito delle integrazioni trasmesse in data 1 febbraio 2016, con nota prot. n. 3541 in data 11 febbraio 2016, è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007 e chiesto all'Impresa medesima di trasmettere l'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai soggetti interessati, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001;

considerato che il progetto dell'impianto di cui sopra è stato assoggettato alla procedura di valutazione sulla compatibilità ambientale ai sensi della legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno e modificazioni di leggi regionali in adeguamento ad altri obblighi comunitari. Legge comunitaria 2009), conclusa positivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 1394 del 21 maggio 2010 e la cui validità è stata prorogata fino al 20 maggio 2017 con deliberazione della Giunta regionale n. 77 del 22 gennaio 2016;

richiamato il decreto del Presidente della Regione n. 254 in data 5 giugno 2013, relativo alla subconcessione di derivazione d'acqua dal torrente Grand'Alpe e dalla Dora di Valgrisenche, per la produzione, sul salto di m 265, della potenza nominale media annua di

kW 3.351,47, nella centrale ubicata in località Fornet del Comune di Valgrisenche, fino al 4 giugno 2043;

dato atto che, ai sensi del DPR 327/2001, con note prot. n. 3635 e n. 3758 del 15 e del 17 febbraio 2016, è stata chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione, rispettivamente all'albo pretorio del Comune di Valgrisenche e sul Bollettino ufficiale della Regione;

dato atto che con nota prot. n. 3725, in data 17 febbraio 2016, è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della richiesta di cui sopra;

considerato che con nota prot. n. 1445, in data 18 febbraio 2016, la Struttura tutela qualità aria e acque ha evidenziato che l'autorizzazione per la costruzione della linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione, rilasciata con decreto dell'Assessore al territorio e ambiente n. 21 del 21 gennaio 2011, è scaduta e, considerato che la normativa di riferimento non prevede proroghe, la medesima dovrà essere nuovamente rilasciata nell'ambito del procedimento concernente il rilascio dell'autorizzazione unica;

considerato che la nota sopra richiamata è stata trasmessa all'Impresa proponente con nota prot. n. 4147 in data 25 febbraio 2016;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 3 marzo 2016, nel quale è stato dato atto che il procedimento è stato sospeso in attesa delle integrazioni progettuali richieste e della predisposizione della documentazione riguardante gli elettrodotti ai sensi della l.r. 8/2011;

considerata la nota del 6 aprile 2016, con la quale la Società "C.V.A. S.p.a. a.s.u." di Châtillon, in qualità di soggetto proprietario di alcune aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ha formulato alcune osservazioni riguardanti:

- il rispetto della quota autorizzata di massimo invaso del bacino artificiale di Beauregard;
- la richiesta di comunicazione dell'indennità di esproprio della pista a servizio della costruenda centrale;
- la pericolosità dei fabbricati del vicino villaggio di Fornet;

preso atto che in data 8 aprile 2016 l'Impresa proponente ha trasmesso l'intera documentazione integrativa richiesta e che pertanto, con nota prot. n. 5642 in data 12 aprile 2016, è stata comunicata all'Impresa proponente la ripresa dei termini del procedimento comprendente anche la nuova autorizzazione per la costruzione della linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione e chiesto all'Impresa medesima di trasmettere l'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai soggetti interessati;

considerato che con note prot. n. 5626 e n. 5654, in data 12 aprile 2016, è stata nuovamente chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione ai sensi della l.r. 8/2011 e del DPR 327/2001, rispettivamente all'albo pretorio dei Comuni di Valgrisenche, Introd e Arvier, e sul Bollettino ufficiale della Regione;

dato atto che con note prot. n. 5755 e n. 5777, in data 14 aprile 2016, è stata riconvocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per proseguire l'esame della richiesta di autorizzazione;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 28 aprile 2016, nel quale è stato dato atto della complessiva valutazione positiva del progetto, subordinando la concessione dell'autorizzazione al perfezionamento degli elaborati progettuali e alla conseguente acquisizione del parere formale contenente le prescrizioni da parte della Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico;

preso atto delle note pervenute successivamente alla Conferenza di servizi:

- prot. n. 1316, in data 5 aprile 2016, con la quale il Comune di Valgrisenche ha comunicato che l'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione è stato pubblicato dal 17 aprile al 2 maggio 2016;
- prot. n. 2142, in data 9 maggio 2016, con la quale il Comune di Arvier ha comunicato che l'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione è stato pubblicato dal 15 aprile al 30 aprile 2016;
- prot. n. 14856, in data 9 maggio 2016, con la quale l'ufficio Demanio infrastrutture del Comando Marittimo Nord ha trasmesso il nulla osta per quanto di competenza alla realizzazione delle opere;
- prot. n. 1522, in data 17 maggio 2016, con la quale il Comune di Introd ha comunicato che l'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione è stato pubblicato dal 21 aprile al 6 maggio 2016;
- prot. n. 3441, in data 25 maggio 2016, con la quale la Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico ha autorizzato, con condizioni, la realizzazione delle opere in progetto ai sensi dell'art. 142, lettere c), d) e m), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

considerate le osservazioni presentate da alcuni soggetti proprietari delle aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con note:

- in data 12 maggio 2016, con la quale il Sig. Ettore Glarey ha chiesto un incontro con l'Impresa proponente finalizzato alla stipula di una convenzione volta alla definizione delle tempistiche di esecuzione dei lavori nonché degli obblighi di ripristino dello stato dei luoghi, oltre alla definizione di una locazione annuale indicizzata, rapportata non solo alla durata dell'impianto ma al prezzo dell'energia prodotta;
- in data 13 maggio 2016, con la quale la Sig.ra Maria Rosa Bethaz ha chiesto di valutare la possibilità di spostare il tracciato dell'elettrodotto al di fuori del mappale di proprietà sul confinante sentiero definito strada comunale;

dato atto che con nota prot. n. 7615, in data 18 maggio, le osservazioni soprarichiamate sono state trasmesse all'Impresa proponente al fine di effettuare le opportune valutazioni;

preso atto della nota del 17 maggio 2016, con la quale il Circolo Legambiente Valle d'Aosta ha trasmesso delle osservazioni che sono state inoltrate per opportuna conoscenza ai rappresentanti della Conferenza di servizi e al Comune di Valgrisenche con nota prot. n. 7615 in data 18 maggio 2016;

dato atto che le osservazioni trasmesse dal Circolo Legambiente Valle d'Aosta afferiscono ad aspetti che sono stati oggetto di esame e valutazione nell'ambito di altri procedimenti già conclusi;

preso atto che in data 20 maggio 2016 l'Impresa proponente ha trasmesso la documentazione progettuale aggiornata richiesta nel corso della riunione della Conferenza di servizi del 28 aprile 2016;

considerato che, in data 27 maggio 2016, l'Impresa proponente ha:

- fornito riscontro dell'avvenuta ricezione da parte dei soggetti interessati dell'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso medesimo su un quotidiano a tiratura nazionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 della legge regionale 2 luglio 2004, n. 11 (Disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta) e dall'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001;
- trasmesso la nota prot. n. 959N in data 13 maggio 2016, con la quale la Società "C.V.A. S.p.a. a.s.u. di Châtillon", ha espresso la disponibilità alla cessione dei terreni di proprietà;
- documentato l'accoglimento di tutte le osservazioni presentate dai soggetti interessati dalla procedura espropriativa;

considerato che, nei termini prescritti, non sono pervenute ulteriori osservazioni ai sensi della l.r. 8/2011 e del DPR 327/2001;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere ed è funzionale all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree dei Comuni di Valgrisenche, di Arvier e di Introd indicate negli elaborati "Elenco piano particellare delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e perizia di stima – ALL. 3" e "Elenco del piano particellare delle aree interessate da vincolo preordinato all'esproprio – TAV. 03092A" allegati al progetto;

considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 7, della l.r. 13/2015, l'Impresa proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

preso atto che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15/30 kV, denominata "Linea 563", dovrà essere costituita:

- da una linea in cavo interrato e in aereo a 30 kV, dalla centrale di produzione "Grande Alpe" alle cabine di sezionamento "Valgrisenche", "Revers" e "La Ravoire", fino alla cabina di consegna "Le Chatelet", nei Comuni di Valgrisenche, Arvier e Introd;
- da una linea in cavo interrato a 15 kV, dalla sopra richiamata cabina "Le Chatelet" nel Comune di Introd, al "centro satellite" esistente denominato "Villeneuve", realizzata ed esercita dalla Società "Deval S.p.a." di Aosta;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

considerato che l'autorizzazione unica deve comprendere l'obbligo all'esecuzione di misure di recupero ambientale a carico del soggetto esercente, in caso di dismissione dell'impianto, e che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, tale obbligo deve essere assistito da apposita cauzione a favore del Comune territorialmente competente;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15 maggio 2015 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a modificazione della DGR 578/2012 e successive integrazioni, a decorrere dal 1° giugno 2015;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 814 in data 29 maggio 2015, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,

## **DECIDE**

1. di concedere all'Impresa "Le Chatelet S.r.l." di Valgrisenche, Partita I.V.A. 01099910075, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dai torrenti Grand'Alpe e Dora di Valgrisenche e centrale di produzione in loc. Fornet nel Comune di Valgrisenche, e di parte della linea elettrica di connessione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione "Linea 563", che comprende una linea in cavo interrato e in aereo a 30 kV, dalla centrale di produzione "Grande Alpe" alle cabine di sezionamento "Valgrisenche", "Revers" e "La Ravoire", fino alla cabina di consegna "Le Chatelet", nei Comuni di Valgrisenche, Arvier e Introd, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nelle riunioni del 3 marzo e del 28 aprile 2016;
2. di rilasciare alla Società "Deval S.p.a." di Aosta, secondo quanto previsto dal punto 7 del d.m. 10 settembre 2010, l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della restante porzione della linea elettrica di connessione di cui al punto 1., limitatamente al tratto compreso tra la cabina "Le Chatelet" nel Comune di Introd, al "centro satellite" esistente denominato "Villeneuve", in cavo interrato a 15 kV;
3. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003 e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree dei Comuni di

Valgrisenche, di Arvier e di Introd indicate negli elaborati “Elenco piano particellare delle aree interessate dal vincolo preordinato all’esproprio e perizia di stima – ALL. 3” e “Elenco del piano particellare delle aree interessate da vincolo preordinato all’esproprio – TAV. 03092A” allegati al progetto;

4. di stabilire che:

- a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
- b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate con deliberazioni della Giunta regionale 1394/2010 e 77/2016, relative alla valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale, e con decreto del Presidente della Regione 254/2013, relativo alla subconcessione di derivazione delle acque;
- c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
  - le lavorazioni previste nella tratta tra la località Mont-Blanc, legate alla realizzazione dell’opera di presa Vaudet sul torrente Dora di Valgrisenche, dovranno essere accompagnate da sorveglianza archeologica discontinua, da effettuarsi da parte di archeologi professionisti, compresa l’eventuale realizzazione di documentazione (grafica, fotografica e schedografica) delle stratigrafie esposte, qualora ritenute di interesse;
  - le lavorazioni previste nella tratta individuata tra la località Grand’Alpe e lo sbocco della galleria presso Châtelet fino alla nuova centrale in località Fornet dovranno essere accompagnate da assistenza archeologica costante e continua, da effettuarsi da parte di archeologi professionisti, compresa la realizzazione di documentazione integrale (grafica, fotografica e schedografica) delle stratigrafie esposte, qualora ritenute di interesse;
  - dovrà essere prevista la realizzazione preliminare, a spese dell’Impresa autorizzata, di uno o più sondaggi nel sito destinato ad accogliere la nuova centrale di produzione le cui ubicazioni, dimensioni e modalità di effettuazione saranno da concordare con la Struttura patrimonio archeologico;
  - il rivestimento dei muri esterni della centrale di produzione e dell’accesso alla sopraccitata vasca di carico dovrà essere realizzato con conci di pietra di pezzatura medio piccola, visivamente a secco, senza copertina cementizia a vista;
  - il terreno di riporto, a copertura della centrale di produzione, dovrà riproporre l’attuale morfologia del sito e dovrà essere raccordato al pendio esistente;
  - relativamente alla posa dell’elettrodotto:
    - nei tratti indicati nella corografia allegata al progetto ai nn. 1, da 14 a 15 e al n. 23, nonché e in corrispondenza della cabina in località La Ravoire, da 27 a 29, da 35 a 40 in particolare in corrispondenza della grande area cimiteriale di Champ-Rotard e della strada romana delle Gallie, le lavorazioni di sbancamento dovranno essere accompagnate da assistenza archeologica costante e continua, da effettuarsi da parte di archeologi professionisti,

compresa la realizzazione di documentazione integrale (grafica, fotografica e schedografica) delle stratigrafie esposte, qualora ritenute di interesse;

- nei tratti indicati nella corografia allegata al progetto ai nn. da 8 a 9, al n.16 fino alla località Moulin de Rosset, dal n. 31 al n. 34 fino alla località Moulin de Rosset, le operazioni di scavo dovranno essere accompagnate da sorveglianza archeologica discontinua, da effettuarsi da parte di archeologi professionisti, compresa l'eventuale realizzazione di documentazione (grafica, fotografica e schedografica) delle stratigrafie esposte, qualora ritenute di interesse;
  - nell'area interessata dalla realizzazione della Cabina di consegna "Champagne" dovrà essere prevista la realizzazione preliminare, a spese dell'Impresa autorizzata, di uno o più sondaggi preliminari, la cui ubicazione, dimensione e modalità di effettuazione dovranno essere concordati con la Struttura patrimonio archeologico, i cui risultati saranno vincolanti ai fini della concessione del nulla osta alla realizzazione della cabina medesima;
  - relativamente alle opere di presa:
    - i nuovi tratti di arginatura dovranno essere ridotti al minimo indispensabile, in termini di estensione e di altezza e realizzati con elementi lapidei di pezzatura mista, possibilmente posati a secco o, in alternativa, con giunti cementati di spessore ridotto e molto "arretrati", valutando anche la possibilità di "intasare" le scogliere con talee al fine di mitigare l'impatto visivo complessivo delle opere nel contesto paesaggistico tutelato;
    - le griglie per la captazione dell'acqua dovranno essere poste a filo interno rispetto all'arginatura;
    - le "platee" in alveo, a monte ed a valle delle derivazioni ed a valle degli scarichi, dovranno essere realizzate adagiando in modo irregolare massi ciclopici e limitando al minimo la larghezza del giunto in cemento tra gli stessi;
    - dovrà essere ridotto il muro di contenimento del terreno in corrispondenza dell'accesso alla vasca di carico di Grand'Alpe ed il terreno dovrà essere raccordato a scarpata con il versante;
    - sulla Dora di Vaudet, il setto di sostegno delle paratoie previsto in destra orografica dovrà essere inglobato nell'arginatura, mentre quello in alveo dovrà essere, se tecnicamente possibile, ridotto in altezza;
  - relativamente alle bonifiche:
    - il livellamento del terreno di riporto nelle aree prative non dovrà seguire un'unica "livelletta", troppo lineare, bensì riproporre la morfologia attuale del sito;
    - al termine dei lavori, si dovrà prevedere la semina dei terreni unicamente con specie autoctone;
- d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di

trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, le Imprese autorizzate assumono la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale e i Comuni di Valgrisenche, di Arvier e di Introd da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;

- e. relativamente alla realizzazione delle opere, l'autorizzazione ha durata quinquennale e, relativamente all'esercizio dell'impianto di cui al punto 1., ha durata pari a quella della subconcessione di derivazione d'acqua e pertanto fino al 4 giugno 2043;
- f. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- g. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
- h. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa di cui al punto 1. è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
- i. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare ai Comuni di Valgrisenche, di Arvier e di Introd, alle Stazioni forestali di Arvier e di Aymavilles, alla Struttura tutela qualità aria e acque e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- j. prima dell'inizio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà consegnare:
  - una copia cartacea del progetto esecutivo alle Stazioni forestali di Arvier e di Aymavilles;
  - una copia cartacea degli elaborati progettuali riguardanti l'elettrodotto alla Struttura tutela qualità aria e acque;
- k. all'atto di avvio dei lavori l'Impresa di cui al punto 1. dovrà provvedere al versamento di una cauzione a garanzia dell'esecuzione delle opere di reinserimento o recupero ambientale, a favore del Comune di Valgrisenche, secondo quanto stabilito dall'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, definita sulla base del piano di dismissione, e pertanto di valore pari a 21.500,00 euro;
- l. prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori interessanti le aree indicate al punto 3., l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, il verbale di immissione in possesso di cui all'art. 24 del DPR 327/2001, dando pertanto esecuzione al decreto di esproprio;
- m. l'Impresa autorizzata dovrà presentare apposita richiesta per il rilascio del benestare disciplinante l'esecuzione delle lavorazioni interferenti con le superfici demaniali, almeno 30 giorni prima dall'effettivo inizio dei lavori;

- n. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso i Comuni di Valgrisenche, di Arvier e di Introd ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
  - o. prima dell'ultimazione dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà comunicare alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili le specifiche tecniche delle turbine, dei generatori e dei trasformatori installati;
  - p. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura tutela qualità aria e acque, all'ARPA e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti e delle opere accessorie oggetto di intervento, nonché la dichiarazione di cui all'art. 11, comma 7, della l.r. 8/2011;
  - q. l'Impresa autorizzata dovrà provvedere all'accatastamento dei manufatti edilizi;
  - r. l'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea elettrica di connessione sarà rilasciata con provvedimento del dirigente della Struttura tutela qualità aria e acque e subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della l.r. 8/2011; le Impresa autorizzate di cui ai punti 1. e 2. dovranno eseguire, anche durante l'esercizio medesimo, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento, nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione;
  - s. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
  - t. al fine di consentire eventuali attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto, l'Impresa autorizzata dovrà consentire al personale della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili (o dalla stessa autorizzato) e del Comune di Valgrisenche il libero accesso all'impianto;
  - u. alla dismissione dell'impianto è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di realizzare le opere di recupero ambientale e quelle che saranno eventualmente stabilite dal Comune di Valgrisenche;
  - v. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, ai Comuni di Valgrisenche, di Arvier e di Introd, alle strutture regionali interessate, alle Stazioni forestali di Arvier e di Aymavilles e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
5. di dare atto che:

- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro l'Impresa autorizzata trasmetterà ai Comuni di Valgrisenche, di Arvier e di Introd la documentazione e le comunicazioni prescritte;
  - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
  7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore  
Jean Claude Pession

Il dirigente  
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE  
Jean Claude PESSION

MARIO SORSOLONI

# ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

---

## Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile

Piani dei conti Finanziario

IV livello:

V livello:

*Codice creditore/debitore*

*Descrizione / Motivazione*

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 07/06/2016 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO